

INTRODUZIONE

L'importanza del territorio risiede essenzialmente in questi aspetti:

- Morfologia glaciale costituita da conglomerati a ciottoli di quarzo e di vulcaniti in genere rossastri, intercalati con arenarie quarzose-feldspatiche : **Verrucano lombardo**
- Terrazzamenti antropici per coltivazioni.
- Manufatti urbanistici (cascinali di arenaria rossa) abitati dalla popolazione dedita alla coltivazione di castagneti.
- Zona umida d'appoggio per la migrazione (51 specie nidificanti e 48 svernanti. Le specie presenti sono il Franchino di monte, merlo acquaiolo, fagiano, gufo comune).
- Lago con caratteri “meromittici” (ovvero mancato rimescolamento delle acque).
- Presenza nel lago di rari microorganismi.
- Microclima di tipo mediterraneo tanto che in prossimità delle sponde sono presenti due tipologie di felci: “*Osmunda Regalis*” tipica delle zone mediterranee ed il *Blechnum spicant*.

LOCALIZZAZIONE e LUOGO DELLA VISITA

Provincia: Brescia.

Comuni interessati: Darfo Boario Terme e Angolo Terme.

Località: Capodilago e Lago Moro.

Lungo la statale n° 42 del Tonale-Mendola, giunti nell'abitato di Darfo Boario Terme, località Corna, si imbocca la strada per il Lago Moro.

Il punto di partenza del sentiero è “alla fontana” che si trova all'inizio della strada comunale che porta in località Capo di Lago.

Il sentiero, percorribile in 30 minuti, consta di un primo tratto ripido con fondo costituito da acciottolato delimitato da una folta vegetazione di noccioli, roverella, castagni selvatici e in alcuni punti, da muri a secco. Dopo circa 500 m, ci s'immette sulla strada comunale asfaltata che si percorre per un centinaio di metri. A lato della carreggiata, in un punto in cui la strada forma una curva a tornante, inizia la seconda parte del sentiero lungo anch'esso circa 500 m. Questo tratto ripido è delimitato, soprattutto in prossimità del lago, dall'Erica arborea. Il sentiero, dopo aver costeggiato due abitazioni private, nella sua parte finale, conduce direttamente al lago attraverso un'ampia strada sterrata.

OBIETTIVI

- Conoscere i caratteri idrobiologici delle acque lacustri ed il territorio sotto l'aspetto floro-faunistico e geologico.
- Sviluppare atteggiamenti corretti nei confronti dell'ambiente.
- Stimolare l'attenzione degli alunni sull'importanza della tutela dell'ambiente.
- Conoscere, attraverso i manufatti antropici e la tipologia delle coltivazioni, gli usi e le tradizioni del luogo.
- Sviluppare curiosità ed interesse per aree paesaggistiche di particolare interesse.

IL LAGO MORO E IL SENTIERO CORNA-CAPO DI LAGO “ IL LAGO DELLA CULLA”

ATTIVITA' DIDATTICHE PROPOSTE

- Osservazione del territorio inteso come intreccio tra elementi diversi, antropici, naturali e legati alla tradizione.
- Ricerca, analisi e verifiche anche di laboratorio di alcuni fattori costitutivi dell'ecosistema lago:
 - classificazione tassonomica del maggior numero di piante ed influenza degli elementi abiotici sulle stesse.
 - raccolta di varietà arboree e stesura di un erbario.
 - rilevazione della presenza di animali attraverso le tracce di eventuali segni da loro lasciati.
- Studio architettonico della chiesetta di Sant'Apollonia con portale e il portichetto antistante seicenteschi in arenaria.
- Attività d'orientering.

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA

- La visita può essere effettuata in qualsiasi periodo dell'anno anche se è consigliabile il periodo primaverile.
- Si conclude durante la mattinata.

DESTINATARI

Studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

INFORMAZIONI E AVVERTENZE

- La visita può essere effettuata da gruppi composti da più classi.
- Il percorso ripido, a tratti sconnesso, costituito da ciottoli, richiede calzature adeguate nonché un abbigliamento consono per la brezza che lambisce la zona.
- Il sentiero Corna-Capo di Lago non può essere percorso da persone disabili e l'alternativa consiste nel raggiungere la località, Capo di Lago, tramite la strada carrozzabile che conduce ad un centinaio di metri dal Lago Moro.
- Parcheggio: è possibile parcheggiare nella località Corna di Darfo Boario Terme (piazzale antistante Motel "Aria libera") oppure direttamente a Capo di Lago (capienza parcheggio una dozzina d'autovetture).
- Punti di ristoro: sono presenti in prossimità del lago alcuni punti di ristoro
- Poco distante, nella località "Crape di Luine" (Gorzone) è presente un'area di notevole interesse archeologico per le numerose incisioni rupestri. (Sito patrimonio UNESCO).